COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO PROVINCIA DI BERGAMO



NUOVA AREA DI TIRO CON L'ARCO

Comune di Azzano San Paolo (BG) N° Prot. arrivo 0012633 del 22-09-2015

Cat. 10 Classe 6 Fasc. 1





Finser s.p.a.

Corso Giacomo Matteotti 10 20121 MILANO ITALY



COMMITTENTE

COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO

Piazza IV Novembre, 24052 Azzano San Paolo (BG)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GEOM. ROSSANO CONSOLI

Piazza IV Novembre - 24052 Azzano San Paolo (BG) Tel. +39 035 532215

settore.servizitecnici@comuneazzanosanpaolo.gov.it

PROGETTISTA

ARCH, EMILIO PREMARINI

Via Villa Mirabello, 6 - 20125 Milano Tel. +39 02 69016919

studio@premarini.lt - www.studiopremarini.lt



FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Revisione	Data	Revisore	Note
00	settembre 2015		Emissione

Copyright © - Tutti i diritti sono riservati. La riproduzione anche parziale è vietata. La scala di disegno è puramente indicativa. Non effettuare misure su questo disegno, fare riferimento alle quote scritte. TUTTE LE MISURE VANNO VERIFICATE IN CANTIERE

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

(Allegato XVI D.Lgs. 81/08)

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

CAPITOLO I – DESCRIZIONE DELL'OPERA E SOGGETTI COINVOLTI

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

Indirizzo del Cantiere Via S. Tomaso, 24052 Azzano San Paolo (BG)

Inizio lavori in data Settembre 2015
Ultimazione lavori in Novembre 2015

data

Nuova area di tiro con l'arco.

Il Comune di Azzano San Paolo, in provincia di Bergamo, nell'ambito di un programma di riqualificazione generale delle aree verdi comunali e di potenziamento dei servizi per i cittadini, ha previsto una serie di interventi, tra cui la formazione di un nuovo campo di tiro con l'arco per disabili.

L'area destinata a tiro con arco, si pone in particolare quale intervento di riqualificazione con cambio di destinazione d'uso di un'area agricola situata a sud del centro abitato del Comune di Azzano San Paolo (BG).

Il progetto consiste nella realizzazione di un campo di tiro con arco con caratteristiche idonee per poter essere utilizzato da persone con disabilità motorie.

L'intervento prevede:

- la preparazione dell'attuale terra di coltivo e la successiva sistemazione a verde della stessa;
- la realizzazione di corselli in calcestruzzo che attraversano longitudinalmente e trasversalmente il prato realizzato per permettere agli utenti di raggiungere e posizionare l'attrezzatura di tiro con arco (i bersagli);
- la realizzazione di un'area parcheggio nuova posizionata in prossimità dell'ingresso all'area di tiro e la sistemazione mediante integrazione di posti auto per disabili nel parcheggio esistente sulla strada privata di accesso l'area d'intervento;
- la realizzazione di uno "spiazzo" in masselli autobloccanti che alloggerà una casetta in legno prefabbricata contenente i servizi igienici, un angolo cottura e uno spazio per il deposito dell'attrezzatura di tiro con arco;
- la realizzazione di impianto fognario di scarico acque bianche e nere attraverso la disposizione all'interno dell'area di un pozzo perdente e una biologica in cemento prefabbricato, collegati ai servizi presenti nella casetta prefabbricata;
- la delimitazione dell'area di intervento con una recinzione metallica romboidale plastificata a cui si aggiungerà una rete battifreccia per impedire alle frecce di oltrepassare l'area di confine;
- la formazione di un terrapieno come protezione della parte finale del campo di tiro con arco oltre l'ultima linea di bersagli posizionati a 70m dalla linea di tiro;

SOGGETTI INTERESSATI

COMMITTENTE		Comu	ne di Azzano San Paolo	
Indirizzo	Piazza 4 Novembre, 23 - 24052 Azzano San Paolo (BG)	Tel.	035 530073	
OPERATORE ECONOMICO		FINSE	FINSER S.p.a.	
Indirizzo	Galleria Passarella, 1 - 20122 Milano	Tel.	035 4556511	
	·		<u> </u>	
RESPONSABILE DE	I LAVORI	Geom	. Rossano Consoli	
Indirizzo	Piazza 4 Novembre, 23 - 24052 Azzano San Paolo (BG)	Tel.	035 530073	
PROGETTISTA ARC	CHITETTONICO	Arch.	Emilio Premarini	
Indirizzo	Via Villa Mirabello, 6 - 20125 Milano	Tel. 02 69016919		
COORDINATORE DI	ELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	Arch.	Arch. Emilio Premarini	
Indirizzo	Via Villa Mirabello, 6 - 20125 Milano	Tel.	02 69016919	
COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE LAVORI		Arch.	Emilio Premarini	
Indirizzo	Via Villa Mirabello, 6 - 20125 Milano	Tel.	02 69016919	

PROGETTO: NUOVA AREA DI TIRO CON L'ARCO AD AZZANO SAN PAOLO (BG)	
Impresa appaltatrice	
Legale rappresentante	
Indirizzo	
Opere appaltate	
Opere subappaltate	Impresa esecutrice

CAPITOLO 2 – INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN

DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE

Nel seguito vengono riportate le schede per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, con la descrizione dei rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indicante le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie.

Ogni scheda è corredata, quando necessario, con tavole specifiche contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme vigenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto in ordine e pulizia nei luoghi di lavoro. La ditta esecutrice dovrà rispettare le misure generali di tutela e tutte le prescrizioni di Legge, come indicato nella relazione introduttiva.

Nota

Per l'eventuale adeguamento del FASCICOLO in fase di esecuzione dei lavori occorrerà compilare una Scheda II-2 in variante alla scheda II-1 ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituirà la scheda II-1, la quale sarà comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori, come disposto dall'allegato XVI, cap. II, punto 2.2, del D.Lgs. 81/08.

ELENCO SCHEDE

Tipo scheda	Codice scheda	Titolo scheda
Scheda II-1	ED 01	PAVIMENTAZIONI ESTERNE
Scheda II-1	ED 02	OPERE METALLICHE E RETI
Scheda II-1	ED 03	OPERE STRADALI E DI ARREDO URBANO
Scheda II-1	ED 04	OPERE PREFABBRICATE
Scheda II-1	IM 01	IMPIANTO FOGNARIO

Scheda II-1 PAVIMENTAZIONI ESTERNE

OPERE EDILI - PAVIMENTAZIONI ESTERNE

Codice Scheda	Tipologia lavori	Cadenza prevista
ED-01	Edili	Quando necessario

Tipo di intervento manutentivo	Rischi individuati
Ripristino planarità superficie pavimentata	 Sollevamento manuale dei carichi Postura Punture, tagli e abrasioni Urti, colpi, impatti e compressioni
Sostituzione pavimentazione danneggiata	 Movimentazione manuale dei carichi Postura Punture, tagli e abrasioni Urti, colpi, impatti e compressioni
Rifacimento intasamento superficiale con sabbia o terra	 Movimentazione manuale dei carichi Postura Urti, colpi, impatti e compressioni

Informazioni per la ditta esecutrice sulle caratteristiche tecniche dell'opera e del luogo di lavoro

CARATTERISTICHE TECNICHE

RIPRISTINO PLANARITA' PAVIMENTAZIONE: rimozione pavimentazione esistente, pulizia platea di cemento, ripristino con getto localizzato di cls della platea ceduta, posa nuovo tnt, posa nuova pavimentazione ed esecuzione intasamento superficiale con sabbia o terra.

area deposito/casetta).

POSA MASSELLI AUTOBLOCCANTI: fornitura e posa in opera di pavimentazione in masselli autobloccanti di cemento grigio sp. 8 cm. (area deposito/casetta).

POSA MASSELLI AUTOBLOCCANTI DRENANTI: fornitura e posa in opera di pavimentazione in masselli autobloccanti drenanti di cemento grigio, tipo ERBABLOCK, sp. 8 cm. (area corsello e area parcheggio).

INTASAMENTO SUPERFICIALE CON SABBIA O TERRA: riempimento degli autobloccanti sino ad intasamento superficiale con sabbia o terra. (area deposito/casetta).

LUOGO DI LAVORO

Schede tecniche allegate	
Tavole allegate TAV. PE	E01 - PE02 - PE03

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso carraio da viabilità pubblica.	Delimitazione con recinzioni metalliche di cantiere e opportuna segnaletica di cantiere.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Chiusura area di cantiere con recinzioni metalliche di cantiere.	Si provvederà a predisporre opere provvisionali che assicurino resistenza e stabilità, attenendosi agli schemi tipo allegati e alle autorizzazioni ministeriali all'uso.

Impianti di alimentazione e di scarico	L'acqua e l'energia elettrica saranno fornite dalla committenza.	Disinserire alimentazione elettrica prima di accedere ai componenti elettrici.
Approvvigionamento e movimentazione dei materiali e delle attrezzature	Accesso carraio da viabilità pubblica.	Utilizzare idonei DPI.
Igiene sul lavoro	Sarà dovere della committenza decidere a seconda del numero di operatori presenti quali spazi mettere a disposizione.	
Interferenze e protezione di terzi	I momenti dell'intervento saranno concordati con la committenza evitando possibilmente la presenza di altri operatori nelle aree limitrofe.	Le aree di cantiere dovranno essere delimitate e la presenza degli operatori dovrà essere segnalata mediante opportuna segnaletica. Nel caso di pericolo di caduta di materiale dall'alto, franamenti o pericolo di seppellimento per movimentazioni terre, si dovrà delimitare l'area di intervento che dovrà essere adeguatamente segnalata. In caso si compiano operazioni che generano alti livelli di rumore gli orari di svolgimento delle medesime dovranno essere concordati con la committenza in modo da arrecare il minor disturbo possibile al personale e agli utenti.

Scheda II-1 OPERE METALLICHE E RETI

MANUTENZIONE RECINZIONI METALLICHE E RETI

Codice Scheda	Tipologia lavori	Cadenza prevista
ED-02	Edili	Quando necessario

Tipo di intervento manutentivo	Rischi individuati
Realizzazione fori per ripristino stabilità montanti instabili	 Movimentazione manuale dei carichi Punture, tagli e abrasioni Urti, colpi, impatti e compressioni
Ripristino recinzione metallica danneggiata	 Movimentazione manuale dei carichi Schizzi negli occhi e nel viso di sostanze pericolose Postura Rumore
Posa vernice recinzione metallica	Schizzi negli occhi e nel viso di sostanze pericolose Postura
Sostituzione rete battifreccia	 Movimentazione manuale dei carichi Punture, tagli e abrasioni Urti, colpi, impatti e compressioni

Informazioni per la ditta esecutrice sulle caratteristiche tecniche dell'opera e del luogo di lavoro

CARATTERISTICHE TECNICHE

REALIZZAZIONE DEI FORI: realizzazione di fori per la successiva installazione di recinzione metallica, compreso getto di calcestruzzo per inghisaggio.

RIPRISTINO RECINZIONE METALLICA: rimozione elemento danneggiato di recinzione e montaggio nuovo elemento a maglia romboidale plastificata in fori già predisposti h. rete 150 cm.

SOSTITUZIONE RETE BATTIFRECCIA: rimozione rete danneggiata e posa in opera di una rete da 10 metri di lunghezza da tendere per 8 metri con cavo ed accessori. Dim. 3,2 x 10 m., colore White.

LUOGO DI LAVORO

Tavole allegate	TAV. PE01 - PE02 - PE03
Schede tecniche allegate	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso carraio da viabilità pubblica.	Delimitazione con recinzioni metalliche di cantiere e opportuna segnaletica di cantiere.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Chiusura area di cantiere con recinzioni metalliche di cantiere.	Si provvederà a predisporre opere provvisionali che assicurino resistenza e stabilità, attenendosi agli schemi tipo allegati e alle autorizzazioni ministeriali all'uso.

Impianti di alimentazione e di scarico	L'acqua e l'energia elettrica saranno fornite dalla committenza.	Disinserire alimentazione elettrica prima di accedere ai componenti elettrici.
Approvvigionamento e movimentazione dei materiali e delle attrezzature	Accesso carraio da viabilità pubblica.	Utilizzare idonei DPI.
Igiene sul lavoro	Sarà dovere della committenza decidere a seconda del numero di operatori presenti quali spazi mettere a disposizione.	
Interferenze e protezione di terzi	I momenti dell'intervento saranno concordati con la committenza evitando possibilmente la presenza di altri operatori nelle aree limitrofe.	Le aree di cantiere dovranno essere delimitate e la presenza degli operatori dovrà essere segnalata mediante opportuna segnaletica. Nel caso di pericolo di caduta di materiale dall'alto, franamenti o pericolo di seppellimento per movimentazioni terre, si dovrà delimitare l'area di intervento che dovrà essere adeguatamente segnalata. In caso si compiano operazioni che generano alti livelli di rumore gli orari di svolgimento delle medesime dovranno essere concordati con la committenza in modo da arrecare il minor disturbo possibile al personale e a terzi.

Scheda II-1 OPERE STRADALI E DI ARREDO URBANO

SEGNALETICA STRADALE E ARREDO URBANO

Codice Scheda	Tipologia lavori	Cadenza prevista
ED-03	Edili	Quando necessario

Tipo di intervento manutentivo	Rischi individuati	
Formazione nuova segnaletica stradale orizzontale per scolorimento da usura.	 Inalazione di sostanze tossiche Schizzi negli occhi e nel viso di sostanze pericolose Postura Rumore 	
Posa nuovo arredo urbano eventualmente danneggiato	 Movimentazione manuale dei carichi Punture, tagli e abrasioni Urti, colpi, impatti e compressioni Postura Rumore 	

Informazioni per la ditta esecutrice sulle caratteristiche tecniche dell'opera e del luogo di lavoro

<u>CARATTERISTICHE TECNICHE</u>
SEGNALETICA ORIZZONTALE: formazione linee di arresto, zebrature, cordonature e di frecce direzionali, lettere e numeri (misurati secondo il minimo parallelogramma circoscritto).

ARREDO URBANO: sostituzione arredo danneggiato e fornitura e posa di cestino in acciaio zincato. Realizzato interamente in lamiera sagomata d'acciaio zincato con disegni disposti su due file. Fondo con fori per lo scolo delle acque piovane. Palo di sostegno realizzato mediante tubo tondo d'acciaio. Sistema di svuotamento mediante sgancio con chiave a brugola fornita in dotazione.

Capacita' del cestello: 28 litri ca. Ingombro: 28 x 38 x 125 h cm.

LUOGO DI LAVORO

Tavole allegate	TAV. PE01 - PE02 - PE03
Schede tecniche allegate	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso carraio da viabilità pubblica.	Delimitazione con recinzioni metalliche di cantiere e opportuna segnaletica di cantiere.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Chiusura area di cantiere con recinzioni metalliche di cantiere.	Si provvederà a predisporre opere provvisionali che assicurino resistenza e stabilità, attenendosi agli schemi tipo allegati e alle autorizzazioni ministeriali all'uso.
Impianti di alimentazione e di scarico	L'acqua e l'energia elettrica saranno fornite dalla committenza.	Disinserire alimentazione elettrica prima di accedere ai componenti elettrici.

Approvvigionamento e movimentazione dei materiali e delle attrezzature	Accesso carraio da viabilità pubblica.	Utilizzare idonei DPI.
Igiene sul lavoro	Sarà dovere della committenza decidere a seconda del numero di operatori presenti quali spazi mettere a disposizione.	
Interferenze e protezione di terzi	I momenti dell'intervento saranno concordati con la committenza evitando possibilmente la presenza di altri operatori nelle aree limitrofe.	Le aree di cantiere dovranno essere delimitate e la presenza degli operatori dovrà essere segnalata mediante opportuna segnaletica. Nel caso di pericolo di caduta di materiale dall'alto, franamenti o pericolo di seppellimento per movimentazioni terre, si dovrà delimitare l'area di intervento che dovrà essere adeguatamente segnalata. In caso si compiano operazioni che generano alti livelli di rumore gli orari di svolgimento delle medesime dovranno essere concordati con la committenza in modo da arrecare il minor disturbo possibile al personale e a terzi.

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Scheda II-1 OPERE PREFABBRICATE

OPERE PREFABBRICATE

Codice Scheda	Tipologia lavori	Cadenza prevista
ED-04	Edili	Quando necessario

Tipo di intervento manutentivo	Rischi individuati	
Verniciatura struttura lignea casetta prefabbricata	Urti,colpi,impatti e compressioniPosturaUtilizzo di vernici	
Sostituzione serramenti interni	 Movimentazione manuale dei carichi Punture, tagli e abrasioni Urti, colpi, impatti e compressioni Postura Rumore 	
Sostituzione serramenti esterni	 Movimentazione manuale dei carichi Punture, tagli e abrasioni Urti, colpi, impatti e compressioni Postura Rumore 	
Sostituzione sanitari interni	 Movimentazione manuale dei carichi Punture, tagli e abrasioni Urti, colpi, impatti e compressioni Postura Rumore 	

Informazioni per la ditta esecutrice sulle caratteristiche tecniche dell'opera e del luogo di lavoro

CARATTERISTICHE TECNICHE

VERNICIATURA CASETTA PREFABBRICATA: carteggiatura struttura lignea esistente, posa di una mano di olio impregnante protettivo naturale del colore simile all'essenza lignea della casetta, posa di primer e strato di vernice finale di colorazione simile all'esistente.

SOSTITUZIONE SERRAMENTI INTERNI: rimozione porte interne dalle cerniere e sostituzione delle stesse con nuove porte dalle caratteristiche analoghe a quelle presenti.

SOSTITUZIONE FINESTRE E PORTEFINESTRE: rimozione serramenti esistenti, controllo fissaggio controtelai, carteggiatura vernici distaccate e nuova verniciatura elementi lignei, posa nuovi infissi con dimensioni e colorazioni ugali agli esistenti.

LUOGO DI LAVORO

Tavole allegate	TAV. PE01 - PE02 - PE03
Schede tecniche allegate	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso carraio da viabilità pubblica.	Delimitazione con recinzioni metalliche di cantiere e opportuna segnaletica di cantiere.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Chiusura area di cantiere con recinzioni metalliche di cantiere.	Si provvederà a predisporre opere provvisionali che assicurino resistenza e stabilità, attenendosi agli schemi tipo allegati e alle autorizzazioni ministeriali all'uso.
Impianti di alimentazione e di scarico	L'acqua e l'energia elettrica saranno fornite dalla committenza.	Disinserire alimentazione elettrica prima di accedere ai componenti elettrici.
Approvvigionamento e movimentazione dei materiali e delle attrezzature	Accesso carraio da viabilità pubblica.	Utilizzare idonei DPI.
Igiene sul lavoro	Sarà dovere della committenza decidere a seconda del numero di operatori presenti quali spazi mettere a disposizione.	
Interferenze e protezione di terzi	I momenti dell'intervento saranno concordati con la committenza evitando possibilmente la presenza di altri operatori nelle aree limitrofe.	Le aree di cantiere dovranno essere delimitate e la presenza degli operatori dovrà essere segnalata mediante opportuna segnaletica. Nel caso di pericolo di caduta di materiale dall'alto, franamenti o pericolo di seppellimento per movimentazioni terre, si dovrà delimitare l'area di intervento che dovrà essere adeguatamente segnalata. In caso si compiano operazioni che generano alti livelli di rumore gli orari di svolgimento delle medesime dovranno essere concordati con la committenza in modo da arrecare il minor disturbo possibile al personale e a terzi.

Scheda II-1 OPERE FOGNARIE

OPERE FOGNARIE

Codice Scheda	Tipologia lavori	Cadenza prevista
IM-01	Edili	Annuale

Tipo di intervento manutentivo	Rischi individuati
Pulizia pozzetti di ispezione	 Urti,colpi,impatti e compressioni Tagli e ferite Proiezione di corpi estranei Rumore Postura
Pulizia fossa biologica	 Urti,colpi,impatti e compressioni Tagli e ferite Proiezione di corpi estranei Rumore Scivolamenti Postura

Informazioni per la ditta esecutrice sulle caratteristiche tecniche dell'opera e del luogo di lavoro

CARATTERISTICHE TECNICHE

PULIZIA POZZETTI DI ISPEZIONE: pulizia pozzetti ostruiti mediante risciacquo con sonda ad alta pressione.

PULIZIA FOSSA BIOLOGICA: svuotamento della fossa biologica per rimuovere schiume e altri residui che rischiano di otturare i canali di dispersione dell'acqua depurata, ostacolando la dispersione stessa, pulizia della fossa tramite un'operazione approfondita di risciacquo e riparazione di eventuali danni.

LUOGO DI LAVORO

Tavole allegate	TAV. PE01 - PE02 - PE03
Schede tecniche allegate	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso carraio da viabilità pubblica.	Delimitazione con recinzioni metalliche di cantiere e opportuna segnaletica di cantiere.

Sicurezza dei luoghi di lavoro	Chiusura area di cantiere con recinzioni metalliche di cantiere.	Si provvederà a predisporre opere provvisionali che assicurino resistenza e stabilità, attenendosi agli schemi tipo allegati e alle autorizzazioni ministeriali all'uso.
Impianti di alimentazione e di scarico	L'acqua e l'energia elettrica saranno fornite dalla committenza.	Disinserire alimentazione elettrica prima di accedere ai componenti elettrici.
Approvvigionamento e movimentazione dei materiali e delle attrezzature	Accesso carraio da viabilità pubblica.	Utilizzare idonei DPI.
Igiene sul lavoro	Sarà dovere della committenza decidere a seconda del numero di operatori presenti quali spazi mettere a disposizione.	
Interferenze e protezione di terzi	I momenti dell'intervento saranno concordati con la committenza evitando possibilmente la presenza di altri operatori nelle aree limitrofe.	Le aree di cantiere dovranno essere delimitate e la presenza degli operatori dovrà essere segnalata mediante opportuna segnaletica. Nel caso di pericolo di caduta di materiale dall'alto, franamenti o pericolo di seppellimento per movimentazioni terre, si dovrà delimitare l'area di intervento che dovrà essere adeguatamente segnalata. In caso si compiano operazioni che generano alti livelli di rumore gli orari di svolgimento delle medesime dovranno essere concordati con la committenza in modo da arrecare il minor disturbo possibile al personale e a terzi.

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

CAPITOLO 3 – INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE

All'interno del presente capitolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici utili ai fini dello svolgimento in sicurezza di ogni intervento sull'opera.

Scheda III-1

CERTIFICAZIONI				
Titolo	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati	Data elaborato	Collocazione dell'elaborato	Note

Scheda III-1

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto				
Titolo elaborato	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati	Data elaborato	Collocazione dell'elaborato	Note
Nuova area di tiro con l'arco PROGETTO ESECUTIVO	EMILIO PREMARINI ARCHITETTO Via Villa Mirabello 6 20125 Milano Tel. 02 69016919 Fax 02 69016967 studio@premarini.it	Settembre 2015	Archivio Ufficio Tecnico Comune di Azzano San Paolo (BG).	TAV.: PE_01 PE_02 PE_03

Scheda III-3

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera				
	e recapito dei soggetti che hanno o gli elaborati			
Fascicolo		Collocazione fascicolo	Archivio Ufficio Ter Comune di Azzano Paolo (BG).	
Titolo elabo	prati presenti nel fascicolo	Cod. elaborato	Data elaborato	Note

SOMMARIO

CAPITOLO I – DESCRIZIONE DELL'OPERA E SOGGETTI COINVOLTI	2
CAPITOLO 2 – INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	IN DOTAZIONE
DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE	4
OPERE EDILI - PAVIMENTAZIONI ESTERNE	5
manutenzione RECINZIONI METALLICHE E RETI	7
SEGNALETICA STRADALE E ARREDO URBANO	9
OPERE PREFABBRICATE	11
OPERE FOGNARIE	13